**CURE PRIMARIE. RUOLO DEL MEDICO DI FAMIGLIA**

La nuova legge regionale n.23\2015 affida l’assistenza primaria ai MMG e ai Pediatri di libera scelta e ai medici della continuità assistenziale. Ciò seguendo i Livelli Essenziali di Assistenza e gli Accordi dei Contratti Collettivi Nazionali nonché secondo competenza e ruolo disciplinati dalla Regione Lombardia in aderenza ai principi di valorizzazione, di responsabilità, di controllo, e di formazione indipendente. L’Assistenza primaria che comprende la partecipazione alla valutazione multidimensionale presso gli Ambiti\Distretti del bisogno, articola il proprio intervento secondo i seguenti riassunti livelli prestazionali:

1. Assistenza sanitaria primaria.
2. La partecipazione della presa in carico della persona fragile con patologia cronica, come stabilito dalle norme regionali.
3. Gli interventidi integrazione sociosanitaria sociale con le comunità locali e con le assistenti socialies. (ADI, dimissioni protette, misure per gravissime patologie, forme di dipendenza, etc.)
4. Contrasto alla innappropriatezza delle erogazione di prestazioni sanitarie e sociosanitarie.
5. Concorre alla prevenzione con azioni svolte alla prevenzione con forme di progetti di educazione alla salute nel territorio.

La nuova Riforma consente incarichi coordinati dei MMG, specialisti, di infermieri, etc. associati con strutture accreditate , in grado di usufruire di strumenti diagnostici strumentali di primo livello , sempre nel rispetto delle norme contrattuali collettive. L’ATS individua queste forme di assistenza e invece sono individuate dalla ASST \ Ospedale altre forme sul territorio quali le UCCP. Nell’ambito del settore delle Cure Primarie governato dalla ATS territorialmente competente è istituito il servizio dell’Infermiere di famiglia , con attività anche associata in collaborazione con il MMG a disposizione del cittadino e delle autonomie locali.